



Comunicato stampa

Embargo: 15.05.2007, 12:00

11 Trasporti e comunicazioni

N. 0352-0705-50

Microcensimento sul comportamento nel traffico

Mobilità: Mezzo giro del mondo all'anno

Neuchâtel, Ittigen, 15.05.2007 (UST/ARE) – **La popolazione svizzera è mobile: nel 2005 sono stati percorsi in media 19'000 chilometri a persona in Svizzera e all'estero, ossia circa mezza circonferenza della terra. Tra il 2000 e il 2005 le distanze percorse complessivamente e quelle percorse in automobile per persona sono rimaste per la prima volta costanti. Sono invece aumentate del 19 per cento le distanze percorse in treno. Questo è quanto risulta dal „Microcensimento in materia di trasporti 2005“, una rilevazione realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) e dall'Ufficio federale per lo sviluppo territoriale (ARE), che ha coinvolto 33'000 persone.**

Per la prima volta è stata fatta una rilevazione più precisa delle gite giornaliere e dei viaggi con pernottamenti, che attesta una mobilità annua di circa 19'000 chilometri per persona in Svizzera e all'estero. Il 24 per cento dei chilometri percorsi riguarda viaggi con pernottamenti (4600 km) e il 6 per cento viaggi di un giorno non quotidiani (1200 km). Quasi il 18 per cento della mobilità annua è percorso in aereo (3400 km).

Per la prima volta distanze giornaliere per persona costanti – distanze in treno più lunghe

Nel 2005, le persone residenti in Svizzera di almeno 6 anni hanno percorso in media 37 chilometri al giorno entro i confini nazionali impiegandovi 88 minuti. In media in una giornata soltanto un nono della popolazione resta in casa.

Sebbene la mobilità delle persone sia fortemente cresciuta dal 1984, per la prima volta essa è rimasta complessivamente costante rispetto all'ultima rilevazione del 2000. Mentre le distanze percorse con i mezzi pubblici (soprattutto in treno) sono aumentate del 16 per cento, quelle percorse in automobile per persona sono rimaste praticamente invariate. Nonostante la stabilizzazione delle distanze automobilistiche medie per persona, il traffico stradale è ulteriormente cresciuto dal 2000 sia a causa dell'incremento demografico che per il diminuito tasso d'occupazione dei veicoli. E' invece

nuovamente aumentato (5%) nell'arco di cinque anni il tempo di percorso, soprattutto a causa della crescita della quota del traffico lento (a piedi e in bicicletta).

In automobile due terzi delle distanze – il tempo libero il principale scopo dello spostamento

Circa la metà di tutti gli spostamenti interni sono effettuati a piedi o in bicicletta. Tuttavia, in genere si tratta di spostamenti di breve raggio; il 69 per cento delle distanze è infatti percorso con il traffico motorizzato privato. L'occupazione di un'automobile è in media di 1,6 persone.

Il principale motivo dello spostamento è il tempo libero con il 45 per cento delle distanze percorse in Svizzera, seguito col 27 per cento dal lavoro e dalla formazione e con l'11 per cento dagli acquisti. Gli spostamenti durante il tempo libero prendono addirittura oltre la metà del tempo di percorso (lavoro/formazione: 23%, acquisti: 13%).

Aumentato il possesso dell'automobile

Circa l'81 per cento delle economie domestiche hanno almeno un'automobile. Il possesso di un'automobile è cresciuto negli ultimi 20 anni: solo il 19 per cento delle economie domestiche non ne possiede alcuna, mentre ne era priva il 31 per cento nel 1984. Al contrario, nel 2005 il 31 per cento ne possedeva più d'una (1984: 17%).

Differenze tra i gruppi di popolazione

Influiscono particolarmente sulla mobilità l'età, il sesso, l'attività professionale e il reddito. Le persone di meno di 17 anni e più di 66 percorrono meno della metà delle distanze coperte dalle classi d'età intermedie. Gli uomini percorrono distanze più lunghe di un terzo (circa 13 km) rispetto alle donne. Le persone occupate percorrono una distanza doppia rispetto a quelle non occupate. Le economie domestiche con un reddito mensile di oltre 6000 franchi percorrono distanze superiori alla media.

Le zone densamente urbanizzate determinano tragitti più brevi: nei centri degli agglomerati la distanza giornaliera per persona è di 33 km ed è al di sotto di quella delle zone rurali (42 km).

UFFICIO FEDERALE DI
STATISTICA
Servizio stampa

UFFICIO FEDERALE DELLO
SVILUPPO TERRITORIALE
Servizio d'informazione

Microcensimento sul comportamento nel traffico

Il programma statistico federale prevede dal 1974 ogni cinque anni rilevazioni sul comportamento in materia di trasporti (microcensimento trasporti). Nell'ultima rilevazione del 2005 è stato intervistato telefonicamente un campione di 31'950 economie domestiche e 33'390 persone singole principalmente sui punti seguenti: possesso di veicoli, licenze di condurre e abbonamenti, distanze giornaliere percorse (numero di tragitti, tempo impiegato, distanze), motivi degli spostamenti e mezzi di trasporto utilizzati; viaggi di un giorno e viaggi con pernottamento; atteggiamenti verso la politica dei trasporti della Svizzera.

I dati rilevati permettono di fornire un'immagine dettagliata del traffico viaggiatori in Svizzera e costituiscono la base statistica per la preparazione e il controllo di efficacia dei provvedimenti politici nei settori trasporti, territorio, energia e ambiente, ma anche per analisi approfondite sullo sviluppo dei trasporti.

Hanno partecipato a questo studio nazionale con campioni supplementari 16 tra regioni e Cantoni.

Informazioni:

Marc Gindraux, UST, Sezione trasporti, tel.: +41 32 71 36097

Davide Marconi, ARE, Sezione Dati di pianificazione, tel.: +41 31 32 25593

Nuova pubblicazione (solo in tedesco e francese):

Mobilität in der Schweiz, Ergebnisse des Mikrozensus 2005 zum Verkehrsverhalten; Bundesamt für Statistik, Bundesamt für Raumentwicklung (2007), Neuchâtel, Bern; n. di ordinazione: 840-0500; Prezzo: Fr. 28.– (escl. IVA)

La mobilité en Suisse, Résultats du microrecensement 2005 sur le comportement de la population en matière de transports; Office fédéral de la statistique, Office fédéral du développement territorial (2007), Neuchâtel, Bern; n. di ordinazione: 841-0500. Prezzo: Fr. 28.– (escl. IVA)

Scheda informativa (10 pagine) disponibile all'indirizzo:

<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index.Document.91828.pdf>

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013; fax: +41 32 71 36346, e-mail: info@bfs.admin.ch

Servizio d'informazione ARE, tel. +41 31 322 40 55, fax: +41 31 322 47 16; e-mail: info@are.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda ai siti Internet dell'UST e dell'ARE agli indirizzi: <http://www.statistica.admin.ch> e <http://www.are.admin.ch>

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari.